

**COMUNE DI VALDOBBIADENE**  
**Provincia di Treviso**

---

COPIA

**N. 234**  
**del 29-12-2017**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

---

---

**Oggetto: Quantificazione delle risorse decentrate stabili e variabili per l'anno 2017 e autorizzazione al segretario alla sottoscrizione dell'accordo definitivo per la distribuzione del fondo 2017**

---

---

L'anno duemiladiciassette, addì ventinove del mese di dicembre, alle ore 08:30, nella sede comunale, si è riunita la Giunta comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

Fregonese Luciano	Sindaco	P
Geronazzo Pierantonio	Vicesindaco	P
Bertelle Martina	Assessore	P
Razzolini Tommaso	Assessore	P
Geronazzo Mariachiara	Assessore esterno	P

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa alla seduta il Segretario comunale, dott. Gianluigi Serafini.

Assume la presidenza il Sindaco, Luciano Fregonese, e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

### VISTI

- l'art. 15 “Risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività” del CCNL del personale del comparto Regioni – Autonomie locali sottoscritto in data 1° aprile 1999, in base al quale presso ciascun ente, a decorrere dal 1999, sono annualmente destinate all'attuazione della nuova classificazione del personale, nonché a sostenere le iniziative rivolte a migliorare la produttività, l'efficienza e l'efficacia dei servizi, le risorse da quantificarsi secondo quanto stabilito dalla norma stessa;
- l'art. 4 “Integrazione risorse dell'art. 15 del CCNL 1.4.1999” del CCNL stipulato in data 5 ottobre 2001;
- gli art. 31 e 32 del CCNL sottoscritto in data 22 gennaio 2004;
- l'art. 4 del CCNL sottoscritto in data 9 maggio 2006;
- l'art. 8 del CCNL sottoscritto in data 11 aprile 2008;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 31 del CCNL 22 gennaio 2004, le risorse finanziarie destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dall'ente, distinguendo tra risorse stabili e risorse variabili;

### VISTI:

- il comma 557 dell'articolo unico della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modifiche ed integrazioni, in base al quale *“Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, ... omissis...”*;
- il comma 1 dell'articolo 4 del CCNL sottoscritto in data 31 luglio 2009, ove viene stabilito che costituiscono requisiti per l'integrazione delle risorse destinate al finanziamento della contrattazione decentrata integrativa:
  - ✓ il rispetto del patto di stabilità interno;
  - ✓ il rispetto delle vigenti disposizioni legislative in materia di contenimento della spesa di personale;
  - ✓ l'attivazione di rigorosi sistemi di valutazione delle prestazioni e delle attività dell'amministrazione;
- il comma 3-quinquies dell'articolo 40 del decreto legislativo n. 165 del 2001, così come aggiunto dall'articolo 54 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in base al quale *“omissis...Le regioni, per quanto concerne le proprie amministrazioni, e gli enti locali possono destinare risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. ... omissis”*;

RICHIAMATO l'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo n. 75/2017 il quale prevede che *“a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 165/2001, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016; a decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della L. n. 208/2015 è abrogato;*

RICHIAMATE inoltre le seguenti proprie deliberazioni con cui si è integrato il fondo risorse decentrate per l'anno 2017:

- n. 223 del 22 dicembre 2017 ad oggetto: *“Incremento delle risorse decentrate variabili per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 15, c. 2, del CCNL 1.4.1999”*;
- n. 224 del 22 dicembre 2017 ad oggetto: *“Incremento delle risorse decentrate variabili per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 15, c. 5, del CCNL 1.4.1999 e degli artt. 31 e 32 del CCNL 22.1.2004”*;

DATO ATTO che l'integrazione del fondo per €. 750,00 (a regime saranno € 1.500,00 annui) disposto dalla deliberazione della Giunta comunale 22 dicembre 2017, n. 224, per remunerare l'integrazione dell'indennità per specifiche responsabilità da assegnare al responsabile dell'unità operativa Polizia locale a seguito della gestione convenzionata del servizio con il comune di Farra di Soligo dal 1° luglio 2017, sarà integralmente rimborsata dal Comune convenzionato, non andando ad incidere in tal modo sul tetto del fondo salario accessorio;

ATTESO che con la presente deliberazione si intende procedere alla quantificazione complessiva del fondo per il trattamento accessorio al personale dipendente – anno 2017;

TENUTO conto che, a seguito di una recente ispezione del Ministero delle finanze, è emerso che:

- il fondo per il salario accessorio del personale dipendente non è mai stato ridotto per la quota relativa al personale ATA trasferito alle dipendenze del Ministero dell'Istruzione a decorrere dal 1° gennaio 2000;
- che tale quota era stata quantificata nell'anno 2000 in annue lire 7.275.000,00, pari quindi a € 3.757,22;
- nell'anno 2012 è stato incrementato il fondo di €. 500,00 per retribuire il responsabile del procedimento di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche;

TENUTO conto inoltre che, pur non essendo stato fatto alcun rilievo in merito nel corso dell'ispezione:

- si è rilevato che nel corso degli anni il fondo risorse decentrate è stato integrato annualmente dell'importo di € 2.322,06 ai sensi dell'art. 32, comma 7, del CCNL 22 gennaio 2004;
- questo Ente però non ha mai istituito l'area delle alte professionalità;
- per tale motivo sinora si è ritenuto di liquidare quindi tali compensi a titolo di produttività;
- in applicazione di un'interpretazione più restrittiva e maggiormente prudentiale (parere Aran n. 104-32B3), si ritiene opportuno a decorrere dal 2017 non liquidare (quindi soltanto accantonare) nel fondo tale somma e contestualmente recuperare i compensi erogati in eccesso negli anni 2012-2016 (analogamente a quanto viene fatto per l'integrazione per il personale ATA);

ACCERTATO quindi che le risorse liquidate in eccesso negli ultimi cinque anni (periodo soggetto a recupero) sono pari ad €. 30.896,40 e che si rende necessario procedere al graduale recupero in un numero di anni pari a quello in cui si è verificato lo sfioramento comportando quindi una riduzione, per l'anno 2017, di €. 6.179,28;

ACCERTATO inoltre che anche sul fondo 2017 è necessario procedere alla decurtazione dell'importo relativo al personale ATA trasferito, pari ad €. 3.757,22, oltre a non liquidare i compensi che retribuiscono le alte professionalità per €. 2.322,06;

VISTO l'articolo 4 del D.L. 16/2014 il quale recita testualmente: *“Le regioni e gli enti locali che non hanno rispettato i vincoli finanziari posti alla contrattazione collettiva integrativa*

*sono obbligati a recuperare integralmente, a valere sulle risorse finanziarie a questa destinate, rispettivamente al personale dirigenziale e non dirigenziale, le somme indebitamente erogate mediante graduale riassorbimento delle stesse, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli”;*

DATO ATTO che:

- per l’anno 2016 sono stati rispettati i vincoli di finanza pubblica (ex patto di stabilità) come risultante dalla certificazione inviata al Ministero dell’Economia e delle finanze con nota prot. 7504 del 31.03.2017;
- nel 2016 l’Ente ha rispettato l’obbligo di riduzione della spesa di personale previsto dal citato art. 1, comma 557, della legge 296/2006, come risultante dai conteggi agli atti e inseriti nel rendiconto dell’esercizio 2016, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 23 maggio 2017, esecutiva. Tale parametro viene rispettato in prospettiva anche per l’esercizio 2017;
- l’Ente ha attivato i sistemi di valutazione delle prestazioni del personale e sistemi di controllo interno. A titolo esemplificativo si possono citare la deliberazione di Giunta comunale n. 130 del 12 ottobre 2004 di approvazione del metodo permanente di valutazione del personale dipendente, la deliberazione di Giunta comunale n. 30 del 6 marzo 2015 di nomina dell’organismo di valutazione della performance e la deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 15 gennaio 2013, di approvazione del regolamento sui controlli interni;
- a tal proposito sono state debitamente informate le Organizzazioni Sindacali Unitarie e Territoriali le quali hanno sottoscritto la preintesa il 27 dicembre 2017 per la distribuzione del fondo risorse decentrate 2017, comprendente anche le integrazioni sopra citate;
- è stata redatta la relazione illustrativa e tecnico- finanziaria allegato sub c) da allegare alla preintesa che ha ottenuto la certificazione da parte dell’organo di revisione ai sensi dell’art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs 165/2001;

RITENUTO di procedere, relativamente all’accordo decentrato per il fondo 2017, oltre a quanto riportato nelle citate proprie deliberazioni 223 e 224 del 2017:

- all’inserimento, nella parte variabile, dei risparmi da lavoro straordinario non utilizzati nell’anno 2016, i quali non rappresentano un vero e proprio incremento delle risorse a carico del bilancio, bensì utilizzo di somme già destinate nel 2016 a lavoro straordinario che, in base a norma contrattuale, vengono destinate al fondo risorse decentrate;
- all’applicazione del recupero della somma complessiva di €. 6.179,28 per le somme erroneamente erogate a titolo di produttività riconosciuta al personale ATA trasferito (euro 3.757,22 per cinque anni), alla remunerazione delle alte professionalità (euro 2.322,06 per cinque anni) e al compenso elargito al responsabile del rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per l’anno 2012 (euro 500 per un anno);
- alla quantificazione complessiva del fondo per il trattamento accessorio al personale dipendente – anno 2017 come da **allegato sub A**) che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- all’approvazione della relazione illustrativa e tecnico- finanziaria **allegato sub B**), dandosi atto che è stata ottenuta la certificazione (**allegato sub C**) da parte dell’organo di revisione ai sensi dell’art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs 165/2001;
- a dare mandato al segretario comunale per la sottoscrizione dell’accordo definitivo come da **allegato sub D**) (secondo la preintesa firmata in data 27 dicembre 2017);

DATO ATTO che, sulla proposta della presente deliberazione, sono stati acquisiti i pareri ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dell'art. 3, del vigente regolamento sui controlli interni:

- *parere favorevole* del Responsabile del servizio, dott. Santino Quagliotto in ordine alla regolarità tecnica e contabile nonché alla regolarità amministrativa, con riguardo in particolare al rispetto delle leggi, dello statuto, dei regolamenti, alla compatibilità della spesa/entrata con le risorse assegnate, attestandosi altresì la copertura finanziaria della spesa.

**CON VOTI** favorevoli unanimi espressi in forma palese;

## **DELIBERA**

1. di procedere, per le motivazioni espresse in premessa, al recupero dal fondo risorse decentrate delle somme erogate in eccesso negli anni 2012-2016, per l'importo complessivo di € 30.896,40, oltre ad oneri riflessi in cinque annualità dal 2017 al 2021;
2. di quantificare, in relazione a quanto espresso in narrativa, in complessivi € 145.113,95 (ivi compresa la quota da accantonare per alte professionalità), come da **allegato sub A**), per l'anno 2017, il fondo per il trattamento accessorio al personale dipendente, calcolato ai sensi dei contratti collettivi nazionali e del contratto decentrato integrativo vigenti, tenuto conto delle integrazioni disposte in data 22 dicembre 2017 con proprie deliberazioni n. 223 e n. 224, dando peraltro atto che tale importo vanno ridotto di € 6.179,28 per quanto disposto sub 1;
3. di dare atto che lo stanziamento necessario per il finanziamento del fondo come sopra calcolato è allocato per €. 59.660,15 (compresi i risparmi da lavoro straordinario, mentre l'importo riconosciuto a titolo di progressione economica è già imputato ai diversi centri di costo) al capitolo 190030 (codice di bilancio 01.10-1.01.01.004), mentre gli oneri riflessi trovano imputazione ai capitoli 190120 (codice di bilancio 01.10-1.01.02.01.001) e, relativamente all'Irap, al capitolo 190220 (codice di bilancio 01.10-1.02.01.01.001), del bilancio 2017, e di procedere ai relativi impegni di spesa;
4. di dare atto che a decorrere dal fondo risorse decentrate 2017 non vengono più inserite fra le risorse stabili € 3.757,22 per produttività personale ATA e viene altresì accantonata e non liquidata la somma di € 2.322,06 per alte professionalità, come meglio precisato in premessa;
5. di approvare la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria **allegato sub B**) al presente provvedimento) alla preintesa del contratto decentrato per la ripartizione del fondo salario accessorio 2017, certificata dall'organo di revisione ai sensi dell'art. 40, comma 3-sexies, del D.Lgs. n. 165/2001, come da **allegato sub C**);
6. di dare mandato al segretario comunale per la sottoscrizione definitiva del contratto decentrato integrativo per la costituzione del fondo salario accessorio anno 2017 (**allegato sub D**) al presente provvedimento);
7. di comunicare la presente deliberazione alle rappresentanze sindacali unitarie e alle organizzazioni sindacali territoriali, mediante trasmissione di copia della stessa;
8. di dichiarare la presente deliberazione, con votazione unanime favorevole, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Sindaco  
f.to *Luciano Fregonese*

Il Segretario comunale  
f.to *Gianluigi Serafini*

---

---

### **N. 82 di Pubblicazione**

La presente deliberazione viene pubblicata nel sito web del Comune per 15 giorni consecutivi, dal 22-01-2018 al 06-02-2018, ai sensi degli artt. 124, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e 32, commi 1 e 5, della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Valdobbiate, 22-01-2018

IL MESSO COMUNALE  
f.to *Viviani*

---

---

### **Comunicazione capigruppo consiliari**

Il presente verbale viene trasmesso in elenco, contestualmente alla pubblicazione, ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Valdobbiate, 22-01-2018

IL DIPENDENTE INCARICATO  
f.to *Viviani*

---

---

### **Certificato di esecutività**

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge nel sito web del Comune, senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di illegittimità, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il giorno 01-02-2018.

Valdobbiate, 02-02-2018

IL DIPENDENTE INCARICATO  
f.to Valerio De Rosso

---

---

### **Attestazione di conformità all'originale**

Copia informatica conforme all'originale cartaceo, sottoscritta elettronicamente a uso amministrativo interno.

Valdobbiate, 02-02-2018

Il dipendente incaricato